Presentata al Senato dai gruppi democratici

Proposta di legge per una inchiesta parlamentare sulle forniture militari

Il testo sintetizza le proposte, prima fra tutte quella del Pci, formulate nella passata legislatura a Palazzo Madama - Lo scottante problema era esploso con lo scandalo Lockheed

Il nuovo Parlamento dovrà occuparsi, a breve scadenza, di uno scottante problema, esploso con lo «scandalo Lockheed»: quello del controllo sulle forniture militari destinate alle nostre Forze Armate. Al Senato è stata, infatti, ripresentata l'altro ieri una proposta di legge unitaria per la istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sull'acquisto di armi e di mezzi destinati all'Esercito, alla Marina e all'Aeronautica. Si tratta di un testo unificato che sintetizza le varie proposte — la prima delle quali venne presentata dai gruppi del PCI subito dopo la scoperta dello scandalo delle bustarelle, versate per l'acquisto degli aerei C. 130-Hercules — prese in esame e quindi unificate dalla Commissione difesa di Palazzo Madama nella passata legislatura, e che non fu possibile portare in aula per l'approvazione a seguito dello scioglimento anticipato delle Camere.

Il DdL, ripresentato al Senato da tutti i gruppi democratici, è composto di 8 articoli. Esso prevede (art. 1) la costituzione di una Commissione d'inchiesta del Parlamento, con il compito di *«accertare i procedimenti relativi alla scelta e all'acquisto delle armi e dei mezzi militari e degli approvvigionamenti centrali destinati all'Esercito, alla Marina e all'Aeronautica, nonché alla determinazione dei costi»*. La Commissione — precisa il testo del DdL unitario — *«provvederà altresì ad accertare il funzionamento degli organi che provvedono alla scelta del contraente e se e da quali organi vengono effettuati controlli durante le lavorazioni e quali organi provvedono ai collaudi finali. Valuterà infine l'idoneità delle forme di coordinamento tra i diversi enti militari e civili preposti alla ricerca scientifica ai fini militari»*.

La Commissione d'inchiesta prenderà in considerazione (art. 2) *«le commesse e gli approvvigionamenti scelti a suo giudizio tra quelli in corso o esauriti in epoca non anteriore alla data di inizio della presente legislatura o comunque ordinati nell'ultimo decennio ...»* e potrà (art. 3) *le opportune iniziative legislative ed amministrative, al fine di modificare le norme in vigore non più rispondenti al generale assetto ed alla generale funzionalità della materia, anche al fine di sopperire ad eventuali carenze per una definitiva delimitazione delle competenze e delle conseguenti responsabilità»*.

Il DdL (artt. 4 e 5) fissa poi i tempi e la composizione della Commissione d'inchiesta parlamentare, che dovrà presentare, al Senato e alla Camera, una relazione *«entro sei mesi dal suo insediamento»*. Della Commissione faranno parte 15 senatori e 15 deputati, nominati rispettivamente, in proporzione alla composizione dei gruppi parlamentari, dai presidenti dei due rami del Parlamento. Il DdL stabilisce poi (art. 6) che, *«nel caso in cui venga opposto, da chiunque deponga davanti alla commissione, il segreto militare* (art. 352 del Codice di procedura penale), *il Presidente del Consiglio, su richiesta della stessa Commissione e di concerto con i ministri della Difesa e di Grazia e Giustizia, determina se sussistano, in tutto o in parte, le ragioni per mantenere il segreto»*.

Nella relazione che accompagna il disegno di legge unificato, si pone in rilievo che nel corso della precedente legislatura le commissioni parlamentari della Difesa, del Senato e della Camera, avevano sollecitato più volte la relazione di una programmazione interforze, relativamente agli armamenti e agli approvvigionamenti, e la presentazione alle Camere di una relazione annuale sull'attività e i programmi della difesa, in modo da porre il Parlamento nelle condizioni di intervenire *«con provvedimenti tempestivi e misure adeguate, per sostenere l'avviato processo di sostanziale ristrutturazione delle Forze Armate con particolare riferimento alla necessità di ammodernamento degli armamenti e delle dotazioni di mezzi, richiedenti rilevanti impegni finanziari»*.

Nella relazione si ricorda inoltre che le due commissioni Difesa avevano anche prospettato a più riprese l'opportunità e l'urgenza di *«adeguare le disposizioni legislative ancora vigenti e le procedure amministrative tutt'ora praticate, per la scelta delle commesse e l'acquisto delle forniture all'esigenza di una gestione responsabilmente corretta e controllata di un settore dell'attività dello Stato così delicato»*. Non erano neppure mancate — fa rilevare ancora la relazione — esplicite richieste di chiarimenti *«su denunciate pretese irregolarità e confutazioni nella dotazione alle Forze Armate di nuove armi* (il richiamo all'acquisto degli Hercules e di altri aerei e di alcuni tipi tanto discussi di carri armati ci sembra più che trasparente, ndr) *che già avevano determinato incertezze e perplessità nell'opinione pubblica»*.

La relazione che accompagna il DdL per la istituzione della Commissione d'inchiesta sulle forniture militari, fa quindi esplicito riferimento ai casi di corruzione della Lockheed definiti «di eccezionale gravità per investire fondamentali aspetti dell'autonomia e della sovranità nazionale», che hanno suscitato «diffuso allarme e apprensione — in parte giustificati — nell'opinione pubblica in Italia e all'estero», e conclude sottolineando l'esigenza «di tradurre le sollecitazioni ripetutamente rivolte in passato al governo e rimaste inascoltate», in concrete iniziative parlamentari.

s. p.

ED ORA IL TRAFFICO DEL SECONDO ESODO

Traffico in aumento di ora in ora sulle strade italiane per il secondo esodo di agosto: Prudenza e correttezza di guida sono più che mai necessarie. Il movimento dei veicoli è assai intenso soprattutto sull'autostrada del Sole (specialmente alle uscite di Roma e di Napoli), lungo l'Adriatica, la Milano-Venezia e la Milano-Laghi. Ma le città non appaiono svuotate come negli scorsi anni: ciò sia in relazione all'esigenza di risparmio per moltissimi connazionali, sia per il notevole afflusso di stranieri.

Sempre affollate anche le ferrovie dove le «code» non accennano a diminuire. Si calcola che ottocentomila passeggeri affluiscono mediamente ogni giorno negli scali ferroviari italiani.

Non mancano purtroppo gli incidenti stradali. Il più spaventoso è quello che si è verificato ieri sulla autostrada del mare nei pressi di Cesena e nel quale hanno perso la vita, padre, madre e un figlio di cinque anni di Torviscosa (Udine). Un altro figlio, di tre anni, è rimasto gravemente ferito. L'automobile sulla quale si trovavano, ferma per un guasto sulla corsia d'emergenza, è stata tamponata da un autotreno. Nella foto: **la lunga fila di auto sulla Bologna-Rimini verso il mare.**

Riportati alla luce dal direttore delle Cappelle medicee

ALTRI MURALI MICHELANGIOLESCHI NELLA SACRESTIA DI S. LORENZO

Si tratta di un'ottantina di disegni attribuibili alla scuola del grande artista — Premiato un lungo lavoro di studi e di paziente competenza — Con il bisturi sull'intonaco — «Questa volta non si è trattato di un caso»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 7

Ancora una eccezionale scoperta artistica all'interno della Sacrestia nuova della Chiesa di S. Lorenzo: sono stati riportati alla luce un'ottantina di disegni, alcuni quasi certamente attribuibili a Michelangelo, e altri ad allievi. Autore del ritrovamento è ancora una volta Paolo Dal Poggetto, direttore delle Cappelle Medicee, che già nel gennaio scorso, dopo un lungo lavoro di sondaggio e di restauro in un sotterraneo della stessa sacrestia, aveva recuperato altri schizzi michelangioleschi.

«I disegni murali che stiamo ora portando alla luce e che presto potranno essere esposti al pubblico, hanno una grande rilevanza storica e artistica», ha sottolineato il dr. Del Poggetto, *«si tratta di schizzi di tipo architettonico che si riferiscono soprattutto alle strutture della biblioteca medica laurenziana»*.

Il direttore delle cappelle medicee ci illustra le caratteristiche del ritrovamento nel suo modesto studio del gabinetto di restauro. Nelle altre stanze si intravvede il lavoro dei tecnici, chini con bisturi, solventi e vernici, sui «grandi malati» dell'arte italiana. *«Non possiamo parlare però, come per il ritrovamento di gennaio, di casualità: dopo quella scoperta abbiamo compiuto una ricognizione completa e sistematica delle strutture murarie della sacrestia. Il risultato di questo lavoro, iniziato a fine marzo, sono appunto questi notevolissimi disegni, tutti collocati nell'abside»*.

Quale, con precisione, il soggetto di questi disegni murali? *«Si tratta di abbozzi di vario tipo e qualità. Certamente attribuibili ad allievi sono alcuni elementi architettonici minori come vari esemplari di capitelli, ed alcuni abbozzi di figura umana. Non mancano nemmeno i segni del lavoro, cioè tracce di conteggi segnati sul muro dalla mano degli scalpellini e dei muratori, tutti in una fascia muraria che non supera naturalmente l'altezza d'uomo. Molto più in alto invece sono facilmente riconoscibili per la maestria del tratto e il vigore della impostazione gli originali michelangioleschi: due progetti di finestra in grandezza naturale, che presentano anche interessanti correzioni.*

L'abside è ancora chiusa per il completamento dei lavori di restauro. Come si procede tecnicamente in questi casi?

«Ci vuole moltissima attenzione e pazienza — spiega Dal Poggetto — *Bisogna incidere l'intonaco con il bisturi, poco alla volta, per non danneggiare il disegno. A volte il lavoro di un giorno raggiunge a stento pochi centimetri quadrati. In questo caso gli schizzi erano coperti da uno o due strati di tempera, e non di calce, come si era verificato altre volte»*.

Quando questi disegni saranno visibili al pubblico? *«Abbastanza presto. Bisognerà solo attendere il completamento del restauro e apportare le necessarie protezioni. Intanto per la fine del mese è prevista la pubblicazione di un ampia nota illustrativa della scoperta nel numero sei della rivista "Prospettiva"»*.

Un'altra importante notizia relativa al museo delle cappelle medicee è stata intanto annunciata dalla Soprintendenza per i beni artistici e storici: a partire dal 16 agosto sarà riaperta la porta di collegamento tra la Sacrestia nuova e il transetto destro della Chiesa di S. Lorenzo, dove sarà posta l'uscita dalle cappelle. Si realizza così, anche per la disponibilità dimostrata dal priore mitrato della Basilica, monsignor Setti, un'opera attesa da molti anni

Susanna Cressati

Rubato un Rembrandt in una pinacoteca in Provenza

AIX-EN-PROVENCE, 7.

Un autoritratto di Rembrandt è stato rubato in un museo di Aix-en-Provence. Il fatto che dal museo sia stato rubato soltanto il Rembrandt mentre altre opere di uguale valore (inestimabile) sono state lasciate al loro posto potrebbe indicare che il furto è stato eseguito su commissione di un collezionista. Il quadro faceva parte della collezione Bourguignon de Fabrebouls donata al museo.

Vendeva a Roma capolavoro rubato al museo di Zagabria

Un dipinto su tavola di Jacopo da Valenza, allievo di Bartolomeo Vivarini, «Madonna con bambino», rubato nell'ottobre scorso dal museo delle arti applicate di Zagabria, in Jugoslavia, è stato recuperato dai carabinieri a Roma: lo aveva un commerciante, Graziano Veducci, di 33 anni, che stava cercando di venderlo ad un amatore a Roma.

Primo bilancio dell'attività della nuova giunta di sinistra

Venezia un anno dopo: cosa è cambiato?

Impegno per creare un nuovo sistema di rapporti con le forze vive della città - Realizzate ampie intese politiche - Poteri effettivi ai Consigli di quartiere in materia urbanistica e nella gestione dei servizi sociali - A colloquio col vicesindaco compagno Pellicani

Dal nostro inviato

VENEZIA, 7

Dalla finestra di Ca' Farsetti a Rialto, entrano i rumori del traffico sul Canal Grande. Un traffico intensissimo, in questo periodo turistico. Sono i giorni in cui Venezia è letteralmente presa d'assalto da folle di italiani e stranieri. I più, armati di cineprese e macchine fotografiche. Scattano le ultime immagini di una città che muore? Davvero, quella di Venezia è una battaglia senza speranze?

La finestra che con i suoi rumori ispira questi interrogativi è quella dell'ufficio di Gianni Pellicani, vicesindaco comunista della città. Pellicani sta concludendo una telefonata. Se non andiamo errati, con un alto dirigente della Montedison. Si tratta di mettere a punto il dettaglio di un comunicato che informerà a giorni del raggiunto accordo fra Amministrazione comunale e direzione Montedison in merito alle licenze edilizie richieste a Marghera dal grande gruppo chimico.

Un accordo globale, che riguarda non solo il rispetto delle leggi e delle norme edilizie (in passato, a Marghera, prima si costruivano gli impianti e poi si rilasciavano le licenze!) bensì la corrispondenza delle scelte Montedison alle esigenze occupazionali di Venezia e alla politica di sviluppo economico e di difesa ambientale della Amministrazione del Comune. Un segno del «nuovo modo di governare»? La domanda ci pare tempestiva, e l'esempio opportuno.

Giusto un anno fa (l'8 agosto, per l'esattezza) si costituiva la giunta PCI-PSI, come risultato della grande avanzata delle sinistre alle elezioni del 15 giugno.

Venezia un anno dopo, dunque. I turisti ferragostani continuano a scattare foto di scorci e palazzi probabilmente immortali. Ma questo Palazzo Comunale di Cà Farsetti è sempre nell'occhio del tifone. Proprio il 30 luglio scorso, l'Amministrazione si è dotata (con un larghissimo voto del Consiglio comunale che ha visto la convergenza, con quelli della maggioranza, dei gruppi PRI, PSDI e DC) della versione corretta e definitiva dei «piani particolareggiati», uno strumento essenziale lungo il complesso itinerario di attuazione della legge speciale. Ma ecco la direzione del PRI decretare, contro questo fatto, addirittura lo scioglimento e la gestione commissariale della Unione comunale del suo partito.

Ce n'è abbastanza per rendere tutt'altro che rituale e celebrativa la conversazione con Gianni Pellicani. «Il segno, l'esempio più significativo di cosa è cambiato — *dice il vicesindaco* — dopo un anno di amministrazione di sinistra? Direi, lo sforzo di attuazione di quello che abbiamo chiamato il nuovo modo di governare; di lavorare cioè con la gente. Uno sforzo difficile, perché non si tratta di un fatto automatico, di semplice volontà, bensì di costruire un vero e proprio «sistema» di rapporti nuovi. In tale direzione ritengo abbiamo ottenuto risultati positivi, anche se non del tutto soddisfacenti. E ciò anche se scarto volontariamente il bilancio delle realizzazioni ottenute, delle questioni pratiche affrontate o risolte».

Certo, possiamo aggiungere noi, tale bilancio è tutt'altro che trascurabile. Oltre quindici miliardi mobilitati in investimenti. Trentadue sezioni di scuola materna. Cento doposcuola. Duecento nuove aule scolastiche: ne sono state fatte di più in un anno che nei cinque precedenti. Assistenza estiva a tremila bambini. Avviate finalmente a completamento opere annose come il teatro Goldoni, il Palazzetto dello Sport a Castello, il Palazzo dello Sport a Mestre.

Un reale decentramento

Pellicani tuttavia dice che ciò rientra nei doveri primari di un'amministrazione. E preferisce parlare del rinnovo dei consigli di quartiere, con i quali si è avviato un decentramento reale. «Il regolamento è frutto di un lungo lavoro, ma che ha ottenuto vasti consensi. Ora i consigli di quartiere — in precedenza poco più di semplici fantasmi — dispongono di poteri effettivi: dalle licenze edilizie alle scelte urbanistiche, alla gestione dei servizi sociali e di una parte del bilancio comunale. Altri fatti in direzione del nuovo modo di governare; lo strettissimo costante rapporto istituito con le organizzazioni sindacali, ai diversi livelli. E non tanto per una risposta solidaristica alle situazioni di crisi e di emergenza, tipica delle amministrazioni passate: ma per ricercare insieme la costruzione di obiettivi, di una strategia per la ristrutturazione di Porto Marghera e per lo sviluppo economico. Un esempio di ciò è la contrattazione e l'accordo raggiunto per le 43 licenze edilizie (fra cui il raddoppio del *crocking* dell'etilene) richieste dalla Montedison».

La chiara consapevolezza dei problemi, e il fatto di averli affrontati senza sfuggirne le impervie difficoltà, dimostra le capacità nuove di intervento sui problemi della città espresse dall'Amministrazione. Questo è probabilmente il «segno» più originale offerto in questo primo anno di vita. «Forse — *aggiunge Pellicani* — ciò non è stato ancora del tutto compreso. Esiste un certo scarto fra le molte attese (alcune anche miracolistiche) e ciò che abbiamo potuto e saputo fare. Ma riteniamo di muoverci nella direzione giusta, pur se non siamo, io credo, abbastanza buoni pubblicitari di noi stessi».

Si deve a ciò il permanere di vivaci polemiche e incomprensioni intorno alla politica urbanistica del Comune di Venezia? E come procede l'azione per la salvaguardia e il risanamento della città che tanto interesse suscitano nel mondo intero? E' opinione del compagno Pellicani che sulla politica urbanistica l'area di dissenso si sia non solo andata progressivamente riducendo. Lo prova non solo lo schieramento del voto conclusivo, ma il modo in cui si è proceduto alla revisione dei piani particolareggiati.

Un modo che consente all'assessore all'Urbanistica, architetto Salzano, di affermare: «Non consideriamo le modifiche ai piani non tanto un prodotto della Giunta ma piuttosto della stessa commissione consiliare» *che li ha esaminati.* «Ma anche — *aggiunge Salzano* — in qualche modo il prodotto di quell'arco estremamente ampio di operatori culturali, sociali, amministrativi, economici che in numerosissime riunioni abbiamo consultato, e dal cui apporto abbiamo ricevuto elementi importanti di riflessione, per oggi ma anche e soprattutto per il lavoro che faremo successivamente».

E' la chiave, questa del confronto, della consultazione continua, con cui si procede sugli altri terreni di intervento per la salvaguardia di Venezia: dalla strumentazione di cui il Comune sta per dotarsi per il controllo dell'inquinamento atmosferico e delle acque lagunari, al consorzio misto Comune-industrie in via di costituzione per gli interventi di disinquinamento nelle fabbriche, alle fasi successive della normativa per il risanamento urbanistico.

Il discorso delle «intese»

Il tema sulle forze politiche. Come si è sviluppato nel corso di quest'anno il discorso delle «intese»? L'avvento della giunta di sinistra l'ha favorito o lo ha in qualche modo bloccato? Pellicani parla di «sforzo testardo» per lavorare allo sviluppo dell'intesa del 23 dicembre 1974. Uno sforzo favorito prima di tutto dalla stabilità della giunta, che può vantare un bilancio di 365 giorni di lavoro su 365.

«Il dibattito e il confronto costante con il PSI — *aggiunge Pellicani* — lungi dal comportare l'immobilismo che caratterizzava le giunte del passato, stimola la collaborazione e l'attività, ad ogni livello. Lavoro ne è stato fatto e se ne fa molto. Ed è un lavoro largamente unitario. Sulle scelte più importanti, tutte le decisioni finora sono state adottate a larghissima maggioranza, compresa anche la Democrazia Cristiana. Nella quale pure sono presenti componenti di rivincita, una tendenza a guardare indietro anziché alla situazione nuova che matura giorno per giorno».

A questa linea unitaria tra le forze politiche, corrisponde un'apertura enorme dell'Amministrazione nei confronti della città.

«Ci sono anche dei vuoti — *afferma Pellicani* — specie nei confronti dei settori commerciali e turistici, dovuti ad una elaborazione ancora inadeguata. Ci sono aree di delusione, cui però non corrisponde il venir meno di una disponibilità a lavorare insieme: che è l'obiettivo principale da raggiungere se vogliamo uscire dalle difficoltà, dai guasti profondi che abbiamo ereditato».

Ecco dunque, senza apologie e trionfalismi, il discorso di Venezia «un anno dopo». Per chiudere, chiediamo a Pellicani se gli amministratori si sentono più ottimisti o più pessimisti di un anno fa. «Abbiamo — *è la risposta* — più conoscenza dei problemi, più consapevolezza delle difficoltà ma anche delle forze che possiamo porre in movimento. Per ciò, sotto questo profilo, possiamo dirci più ottimisti».

Mario Passi

VACANZE LIETE

CATTOLICA - HOTEL TRITONE, signorile, Tel. 0541/963140 - gratis un bimbo fino 10 anni giugno e settembre. Camere vista mare con telefono - bagno - ascensore. Giugno-settembre 8500, luglio e dal 21 al 31 agosto 10.000, 1-20 agosto 11 800. Menù a scelta. Tutto compreso anche IVA. Parcheggio coperto. (126)

SAN GIULIANO MARE - RIMINI PENSIONE PREMIERE ROSE - Via Tommasini, 6 - Tel. 0541/54718 - tranquilla - familiare 10 m. mare - camere servizi - cucina romagnola - Prezzi vantaggiosi. Interpellateci. (152)

VISERBELLA - RIMINI - VILLA LAURA - Via Porto Palos, 52 - Tel. 0541/734281 - Sul mare - tranquilla - confort - parcheggio - verranno servite specialità - cucina romagnola - Giugno-settembre 5.000 - Luglio 6 000 - Agosto 7 000 compreso IVA e cabina mare (135)

SAN MAURO MARE-RIMINI - PENSIONE PATRIZIA - Telef. 0541/49153. Vicino mare, familiare, cucina sana e abbondante con menù variato, camere con/senza servizi, parcheggio. Bassa stag. 4500-4800. Media 5300-5600. Alta 6200-6500, IVA compresa. Direz. Proprietario. Sconto bambini. (88)

HOTEL LA MODERNA - GATTEO MARE - Tel. 0547/86078, 30 m. mare, camere con/senza doccia, WC, balcone, ogni confort, cucina curata, parcheggio coperto. Pensione completa: bassa stagione 4 500-4.800, media 5.200-5.500, alta 6.200-6.500 escl. IVA (4)

GATTEO MARE - HOTEL BOSCO VERDE - Viale Matteotti, 9 - Tel. 0547/85009. Dal 25/5 Tel. 86325 - 100 m. mare - camere con/senza doccia, WC, balconi - Molto tranquillo - Giardino - Parcheggio privato - Bassa 4600/5000 - Luglio 5600/6000 - 1-25/8 6500/7000 IVA compresa 6% Dir. GINO e ANITA PARI. (10)

VALVERDE - Cesenatico - HOTEL BELLEVUE - Viale Raffaello 35 - 0547/86216 - nuovo - tranquillo - 150 m. mare - camere servizi privati, balconi, - Ascensore - Bar - Soggiorno - Giugno-Sett. 5.500 - Luglio 6.500 - Agosto 7.500 - Dir. Prop. ZANI (11)

MIRAMARE-RIMINI - PENSIONE VILLA MARIA - Viale Oliveti, 84 - Tel. 0541/32163. Conduzione familiare, cabine mare, sito a 50 m. mare, vitto accurato casalingo. Bassa 5500, Media 6500. Alta 7000 tutto compreso, anche IVA. (13)

IGEA MARINA - HOTEL NETTUNO - Tel. 0541/630015. Sul mare, cucina casalinga, trattamento familiare, ogni confort, parcheggio. Offerta speciale: Giugno 5500, Luglio 6500, IVA compresa. (106)

RICCIONE - PENSIONE ADLER - Tel. 0541/41212 - Vicino mare posizione tranquillissima - giardino bambini - conforts ottimo trattamento - ambiente familiare - vantaggiosa offerta. Pensione complete: fine agosto-settembre 4500 - Interpellateci

RIMINI - PENSIONE SORRISO - Viale Trento 7. Tel. 0541/25921 - prezzi onesti - trattamento altamente qualificato - camere servizi - Direzione proprietari. (65)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Direttamente sul mare - Parcheggio - Camere con/senza servizi - Ottimo trattamento individuale. Pensione completa bassa 5300, media 6500 tutto compreso anche IVA. (123)

CATTOLICA - HOTEL VENDOME (2ª cat.) - Tel. 0541/963410. Eccezionale offerta per Giugno e Settembre: tre persone stessa camera pagheranno solo per due. Pensione completa Giugno-Settembre 7000. Luglio e 25-31/8 8400. 1-24/8 9000 + 6% IVA. Camere servizi, balcone, ascensore, menù a scelta. (129)

CUCINA con girarrosto, pasta fatta in casa e vini propri. **RIMINI - RIVAZZURRA** - Hotel Pensione **TULIPE** - Direzione: Nordini Giuseppina. Tel. 0541/32.756 - Via Biella, 20 - Tranquilla - vicinissima mare - Camere con/senza servizi, balconi - ascensore - giardino recintato. 1-15/6: 4.200-4.500 - 16-30/6: 4.800-5.000 - Luglio: 5.800-6.000 - Agosto modici, IVA compresa. (63)

CESENATICO - HOTEL KING - Via De Amicis 88 - Tel. 0547/82367 - Modernissima costruzione - 100 m mare - camere bagno, balcone - ottima cucina - parcheggio - disponibilità 16-31/7 e dal 16/8 - Settembre offerta speciale L. 5.300. (146)

RIMINI - PENSIONE BEL AMI - Via Metastasio - Tel. 0541/81643. 30 m. mare, cucina familiare. Settembre 3900 tutto compreso. (164)

SAN GIULIANO MARE - RIMINI - PENSIONE EROS - Tel. 0541/22700. 50 metri mare, camere con senza servizi privati, ottimo trattamento. Pensione completa Agosto 6800, 25-31 8 e Settembre 4300 tutto compreso anche IVA. (163)

RIMINI - VISERBA - PENSIONE ESTER-RINA - Tel. 0541/734651. Pochi passi mare, camere con senza servizi, balconi, giardino, ambiente distinto, familiare. Dal 20 agosto prezzi modici. Settembre 5000-5500 IVA compresa. Sconto bambini. Gestione propria. (162)

RIMINI - RIVAZZURRA - PENSIONE VILLA ISOLA - Tel 0541/33077. A 20 m. mare, moderna, camere con servizi, cucina familiare. Agosto 5600. Settembre 4700. (161)

CATTOLICA - HOTEL LUGANO - Tel. 0541 961695 Sul mare, sala TV, parcheggio, bar, soggiorno, camere con e senza servizi, spiaggia privata con cabine. Gestione proprietari. 22-31 8 5500 Settembre 5000 tutto compreso. Per una scelta sicura interpellateci! (157)

IGEA MARINA - HOTEL NETTUNO - Tel. 0541 630015. Sul mare, cucina casalinga, trattamento familiare, ogni confort, parcheggio. Offerta speciale: 22-31 8 L. 6500. Settembre 5500 IVA compresa (158)

VISERBA - RIMINI - PENSIONE ROSSI - Via Doberdò - Tel. 0541/734404. Nuova, vicino mare, camere con senza servizi, cucina romagnola, vasto giardino, parcheggio. 25-31 Agosto 6000 Settembre 5200 IVA compresa (156)

IGEA MARINA - PENSIONE LOSANNA - Viale Virgilio, 90 - Tel. 0541/630177. Diretta, mare, moderna, familiare. Offerta speciale dopo 20 Agosto 5000-4000 tutto compreso anche IVA. (155)

RIMINI - HOTEL BRASILIA - Tel. 0541/80195 - Camere servizi - fine agosto e settembre 6000 tutto compreso

RIVAZZURRA - RIMINI - pensione SWINGER - Telef. 0541/33123 - vicinissima mare - tranquilla - parcheggio - cucina romagnola - camere libere 23-31 agosto 5500 - settembre 4800 - prenotate

VISERBA DI RIMINI - Pensione Giardino - Via Cividale, 6 - Tel. 0541/738336 - 734482. 30 metri mare, tranquilla, familiare, camere con/senza servizi. Bassa stag. da 4.500 a 5 400. Luglio 5.900-6.300 IVA compresa. (95)

MIRAMARE - Rimini - PENSIONE DUE GEMELLE - Tel. 0541/32621 - Posizione tranquilla - vicinissima mare - Parcheggio - Camere con/senza servizi - ottimo trattamento - cucina casalinga - Pensione completa Giugno-Settembre 4500 - Luglio 25-31/8 L. 55000 complessive.

RIMINI/MAREBELLO - Pensione LIETA - Tel. 0541/32481-43556 fermata filobus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camere servizi - Balcone - cucina romagnola - Bassa 4500/4700 - Luglio 5600 - Agosto interpellateci - gestione propria (affittansi appartamenti estivi Riccione). (1)

RICCIONE - HOTEL MONTECARLO - Tel. 0541/42048-42608. Completamente rinnovato, sul mare, tutte camere servizi privati, balconi vista mare, parcheggio coperto, trattamento individuale, cabine spiaggia, bar. Bassa 6400, media 8000, alta 9500 tutto compreso. (33)

SAN GIULIANO MARE-RIMINI - Pensione Premiere Rose - Via Tommasini, 6 - Tel. 0541/54718. Tranquilla, familiare, 10 m. mare, camere servizi, cucina romagnola, prezzi vantaggiosi. Interpellateci. (94)

VISERBA DI RIMINI - PENSIONE ROSSI - Via Doberdò, 7 - Tel. 0541/734404. Nuova vicino mare, camere doccia, WC, balcone, ampio parcheggio, cucina familiare. Bassa stagione 5500, alta modici. Interpellateci. Direzione proprietario. (30)

VISERBELLA DI RIMINI - PENSIONE FLORA - Telefono 0541/738278. Sulla spiaggia, familiare, cucina abbondante, parcheggio privato, camere con balcone sul mare. Prezzi speciali dopo 20 agosto-settembre 5.200 tutto compreso. (43)

HOTEL CAVOUR - VALVERDE (CESENATICO) - Telefono 0547/86290 (ore 9 fino 18). Modernissima costruzione, camere con servizi, balcone vista mare, ascensore, bar, parcheggio, menù a scelta, terrazza panoramica e zona tranquilla. Bassa stagione 5.200, alta 6.500-7.500. Sconti speciali per famiglie. (50)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE SOMBRERO - Tel. 0541/42244 - Moderna - Vicino mare - Parcheggio - Camere servizi - Menù variato - Trattamento accurato - Pensione completa: Giugno e settembre 4500-5000 - Luglio 6000-6500 - 1-21-8 7100-7800, secondo i periodi - Tutto compreso anche IVA - Sconti bambini - Interpellateci - Gestione proprietario. (65)

BELLARIA - RIMINI - Albergo MON PAYS - Lungomare C. Colombo 60 - Tel. 0541/49571 - nuovo - 20 m. mare - camere servizi - parcheggio - offerta speciale: 22-31 agosto 5500 - settembre 4500 - sconti famiglie numerose e comitive

RIMINI/MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI - Tel. 0541/32713 Al mare - moderna - confortà - camere con/senza servizi privati - dal 23 agosto 5000/4600 IVA esclusa - giardino - parcheggio - direzione propria

GABICCE MARE - HOTEL RIZZ GIGLIOLA - Tel. 0541/961794. Posizione incantevole, parcheggio privato, trattamento accurato. Prezzi veramente vantaggiosi per Giugno e Settembre. Interpellateci. Dir. Prop. Edda Giurastante. (120)

TORREPEDRERA-Rimini - HOTEL GIANFRANCO - Telefono 0541 720136 - 20 m spiaggia - camere servizi, balconi vistamare - parcheggio - Luglio: L. 6.400, 22-31/8 L. 5.500; Sett.: 5.000 - Direzione proprietario. (144)

VISERBELLA DI RIMINI - PENSIONE COSTARICA - Tel. 0541/738553. 50 m. mare, camere con/senza servizi, ottima cucina, trattamento accurato. Pensione completa Luglio 23-31/8 L. 5700. Settembre 4700 tutto compreso. (141)

RIMINI-MAREBELLO - HOTEL PENSIONE ANDROMEDA - Viale Siracusa 50 metri mare, tutte camere con servizi, cucina casalinga ed abbondante - bar - parcheggio - prezzi vantaggiosi - Tel. 0541/33160. (122)

RIMINI-VISERBA - PENSIONE MARUSKA - Tel. 0541/738274. Vicinissima mare, camere con/senza servizi, balconi, ambiente familiare, giardino, bar. Prezzi modici. Interpellateci. (37)

MISANO MARE - PENSIONE DERBY - Via Bernini - Tel. 0541/615222. Vicino mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dal proprietario, camere servizi privati. Maggio 4.000, 1-24/6 4.500, 25/6-10/7 e 25/8-31/8 5.000, 11/7-31/7 5.600, 1-24/8 6.500, settembre 4.200 complessive. (9)

GATTEO MARE - HOTEL RIVIERA - Tel. 0547/86078 (dal 1° giugno 0547/86391). Vicino mare, tutte camere servizi e balconi, cucina romagnola, parcheggio. Bassa stagione 4.800, media 5.500, alta 6.500 tutto compreso, esclusa IVA. (8)

RICCIONE - HOTEL PENSIONE CLELIA - Viale S. Martino, 66 Tel. 41494 - Abit. 600442. Vicinissimo spiaggia, confortà, ottima cucina, camere con/senza doccia, WC, balconi. Bassa 4000-4500, media 4500-5000, alta 6000-6500 tutto compreso anche cabine. Interpellateci. Direz. propria. (25)

MIRAMARE-RIMINI - PENSIONE DUE GEMELLE - Tel. 0541/32621. Posizione tranquilla, vicinissimo mare, parcheggio, camere con/senza servizi, ottimo trattamento, cucina casalinga. Pensione completa Luglio e 22-31/8 Lire 5500. Settembre 4500 complessive. (138)

MISANO MARE - HOTEL BALTIC - Tel. 0541/615358 - Costruzione 1974 - 30 m. mare - Moderno confort - tutte camere doccia, WC., balconi - Bar - Autoparco coperto - Ottimo trattamento - Sconti particolari bambini e famiglie - Dir. Prop. Fam. Bernardi (22)

RIMINI - HOTEL AMSTERDAM Viale R. Elena, 9 - Tel. 0541/27025 - Pochi passi mare - confort - camere doccia, WC., balcone - solarium - ottimo trattamento - prezzi modici - sconti bambini - condizioni particolari per famiglie - Interpellateci. (19)

RIVAZZURRA - RIMINI - HOTEL ESPLANADE Tel. 0541/32552 Moderno, vicinissimo mare, tutte camere servizi - Balcone - Ascensore - Parcheggio - Menù a scelta - Maggio, Giugno, Settembre 6000 - Luglio 7000 - Agosto interpellateci. (64)

« INCONTRI - VACANZE »

per Partigiani e Resistenti Italiani Combattenti all'estero (e loro familiari)

a RIMINI

dal 5 al 15 settembre

I Partigiani e i Resistenti Italiani che hanno combattuto all'Estero, sparsi oggi per tutta Italia, possono ritrovarsi quest'anno a Rimini.
Spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei singoli partecipanti; c'è però la possibilità impagabile di stare qualche giorno insieme e di fruire gratuitamente di quasi tutte le manifestazioni in programma.

Programma delle manifestazioni che caratterizzano il soggiorno

LUNEDI' 6 - ore 20,30
Film sulla Resistenza e antifascismo
MARTEDI' 7 - ore 20,30
Incontro dei Partigiani e Resistenti Italiani Combattenti all'Estero
MERCOLEDI' 8 - ore 17 - 20,30
Incontro con la cittadinanza di Rimini
ore 17 - Corteo con corona ai Caduti
ore 20,30 - Incontro - Testimonianze - Dibattito sulla Resistenza Italiana all'Estero
GIOVEDI' 9 - ore 8
Gita Pellegrinaggio a Marzabotto
VENERDI' 10 - ore 20,30
Festa della Resistenza, con cori resistenza e popolari - Ballo tradizionale e kolo
DOMENICA 12 - ore 8,30
Gita-visita alla Repubblica di S. Marino
LUNEDI' 13 - ore 20,30
Film o spettacolo su Resistenza e antifascismo

RETTA GIORNALIERA A PERSONA, pensione completa:
L. 4.500 in camera doppia con servizi
L. 4.500 in camera singola con acqua corr.
L. 4.500 un letto in camera doppia con servizi (abbinamento)

Nel periodo indicato (5-15 sett.), è possibile, alle medesime condizioni un soggiorno ridotto purché non inferiore a tre giorni consecutivi.
Prenotazione entro il **31 agosto**, mediante apposita scheda (disponibile presso ANPI locale) oppure lettera con dati richiesti e comunque versamento a mezzo vaglia postale per acconto di L. 10 000 a persona, da inviarsi a «INCONTRI - VACANZE» - Consorzio propaganda turistica collettiva - Piazza C. Battisti 1 - Rimini.

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in **URSS**